

Ennio Emili, Bohème

Erano i tempi delle fate tristi,
dei giardini incantati e dei velieri.

Ci sentivamo favolosi artisti,
varcavamo grandi cieli neri,
la notte infervorati,

parlavamo seduti su muretti delle ville.

Profumo d'erbe, profumo d'erbe estive
nel richiamo dei grilli disperati sulle stelle...